

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI:

DIRIGENTE PSICOLOGO
Disciplina di Psicoterapia

Criteri di valutazione prova scritta

LA COMMISSIONE

Come da art. 55 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, da cui risulta che ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) Titoli di Carriera: | punti 10 |
| 2) Titoli Accademici e di Studio: | punti 3 |
| 3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici: | punti 3 |
| 4) Curriculum Formativo e Professionale: | punti 4; |

stabilito quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445 del 2000 ovvero, autocertificate ai sensi del DPR 445/2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato;
- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;

- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande, e cioè il 25/2/2019;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

determina i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

TITOLI DI CARRIERA

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 55 del DPR 483/97 assegnando:

- per i servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere o Servizi equipollenti:
 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina specifica
1 punto per anno se servizio prestato a tempo pieno;
 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punto 0,50 per anno;
 - in altra disciplina con punti ridotti del 50%
- per servizi di ruolo quale psicologo presso pubbliche amministrazioni
punti 0,50 per anno
per un massimo di 10 punti.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 55 punto 5, del DPR 483/97 assegnando:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
 - specializzazione in disciplina in cui rientra la disciplina a concorso: punti 0,50;
 - specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
 - master sanitari di secondo livello conclusi: punti 1,00
 - dottorati di ricerca conclusi: punti 1,5;
- per un massimo di 3 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito specifico di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Per le "Pubblicazioni e titoli scientifici" saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazioni edite a stampa attinenti la materia oggetto di concorso (post specializzazione) fino a punti 0,05;
 - Abstract/poster attinenti la materia oggetto di concorso (post specializzazione) punti 0,03;
- per un massimo di 3 punti

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In tale categoria saranno valutate le attività di docenza presso Università e Scuole di specializzazione (1 punto per ogni anno accademico di attività e percorso formativo completato) idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno inoltre oggetto di valutazione:

- partecipazione a corsi come relatore (solo se successivi alla specializzazione e se evidenziati gli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione)

punti 0,02 a docenza/relazione

per un massimo di 4 punti.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445;

4. Determinazione prova scritta

Una volta stabiliti i criteri di valutazione dei titoli, la Commissione procede alla determinazione della prova scritta.

LA COMMISSIONE

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 55 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 26 del DPR 483/97, in impostazione di un piano di lavoro su un caso psico patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico clinica scritto o colloquio registrato e proposte per interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina a concorso;

Stabilisce che la prova scritta sarà composta da n. 3 quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina a concorso (microtemi di massimo dieci righe) e che i candidati avranno a disposizione per l'effettuazione della prova un tempo massimo di 45 minuti.

La prova sarà attinente alle tematiche inerenti la disciplina a concorso con particolare riferimento alle più recenti linee guida e raccomandazioni della Regione Emilia Romagna in materia di:

- Valutazione tendenze suicidarie sul territorio (raccomandazioni RER del 2011);
- Gestione del "Casi complessi" (così come definiti dalla normativa regionale DGR 1102/2014);
- Gestione episodi Psicotici;
- Livelli di intensità di cura e "stepped care" (Circolare 7 RER del 29/5/2013);

- Disturbi del comportamento alimentare (Linee guida Regionali anno 2009);
 - Percorso assistenziale integrato per pazienti affetti da Sclerosi multipla (linee di indirizzo RER 1134 del 2015);
- e al "Piano Nazionale della Cronicità" (tema che si ripeterà in ogni prova in virtù del fatto che trattasi di materia di carattere nazionale).

I criteri per la valutazione saranno i seguenti:

Nella valutazione dei microtemi sarà data particolare rilevanza alla chiarezza espositiva, alla sintesi (si prenderanno in considerazione i concetti espressi nelle prime dieci righe di risposta a ciascuna domanda, con una tolleranza di 4/5 righe al massimo in considerazione della calligrafia del candidato), alla conoscenza delle tematiche richieste e alla padronanza dei riferimenti normativi specifici richiamati.

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Si ritiene che i candidati debbano ottenere una valutazione di sufficienza in ciascuna domanda (espressa in 7/10) per ottenere il superamento della prova.